

La Comunità

29 Novembre 2020

n. 20 - anno 50

In cammino verso Gesù che viene a salvarci



L

Ecco la proposta in questo periodo d'Avvento per un cammino condiviso di tutta la nostra famiglia parrocchiale:

⇒ **Lunedì 30 novembre**: meditazione di inizio Avvento alle ore 20.45 via streaming e sul canale YouTube della parrocchia: ci si può collegare attraverso il sito digitando

www.parrocchiasacrocuore.net/diretta



G





- Tutte le messe domenicali avranno un verbo che farà da sintesi e legherà il cammino di tutta la parrocchia: vegliare - andare - gioire - servire
- ⇒ Tutti i giorni feriali la predicazione della santa Messa feriale sarà più curata e sarà un cammino graduale verso il Natale. Ecco perché invitiamo caldamente a parteciparvi e lo spostamento in sala colonne della Messa.
- ⇒ Tutti i giorni verrà inviato via WhatsApp un video "pillola" per poter favorire la preghiera quotidiana in famiglia e un altro rivolto in maniera specifica ai ragazzi delle medie
- ⇒ Venerdì 18 dicembre ci saranno le penitenziali per giovani e giovanissimi.
- ⇒ Lunedì 21 dicembre verrà proposta una celebrazione penitenziale in streaming per preparare le confessioni individuali di ciascuno.

I vari materiali sono fruibili anche attraverso il canale Telegram della nostra parrocchia.

Camminiamo insieme famiglia parrocchiale e famiglie incontro al Signore Gesù che viene in mezzo a noi.











notizie dalla caritas

Domenica prossima, 6 Dicembre, oltre alla solita raccolta di offerte per la Caritas parrocchiale, ci sarà in più una raccolta di generi alimentari: si possono consegnare nei locali Caritas direttamente la domenica mattina dalle 10.00 alle 12.30.

Vista il periodo "molto particolare" e la forte richiesta di aiuto anche economico da parte di alcune famiglie per evitare sfratti e chiusure di utenze, tutte le offerte che ogni domenica verranno messe nelle cassette alle porte delle chiesa saranno usate per questo scopo.

nuvento: reimparare, oggi, ad attendere

«Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!». Mc 13,33-37

L'Avvento non è un tempo per prepararsi a celebrare un ricordo di un fatto storico lontano, né soltanto un esercizio della memoria collettiva. È molto di più. È un rivivere la stessa attesa che il popolo d'Israele coltivava e custodiva da secoli, quella annunciata e preparata dai profeti, la speranza-certa di un Messia che aveva nutrito il popolo negli esili, nelle lunghe prove della fede. L'Avvento si rivive ogni anno come fossimo nati oggi, con quella ignoranza voluta e cercata che è pre-condizione essenziale perché il Natale non sia solo memoria di qualcosa di importantissimo avvenuto due millenni fa, ma sia rifare veramente l'esperienza di vedere nascere nuovamente quel bambino che attendavamo da sempre, e crederci ancora. Il Natale che ci cambia e cambia il mondo è quello che ci sorprende in compagnia dei pastori e dei magi, con lo stesso loro stupore.

Il Vangelo dell'inizio dell'Avvento è tratto dal cosiddetto discorso escatologico di Gesù. Ed è bello e importante che la liturgia abbia scelto questo discorso per la prima domenica di Avvento. Lì Gesù parla del suo ritorno, non della sua prima venuta, a dirci che **dopo quel primo Natale di Betlemme ogni Natale è sempre un ritorno di chi è già venuto.** E il ritorno del "figlio dell'uomo", espressione molto cara anche ai profeti (Ezechiele, Daniele). Gesù è figlio di Dio, lo sappiamo dalla fede, ma dalla stessa fede sappiamo che è anche figlio dell'uomo. Sappiamo che è vero Dio e vero uomo, ma sappiamo anche che è vero figlio, di Dio e dell'uomo. L'Avvento è anche la celebrazione di Gesù figlio, di Maria e figlio dell'umanità. È vero uomo perché figlio, poiché mentre non tutti gli uomini e le donne sono madri o padri, sorelle e fratelli, **tutti siamo figli. È l'esser figli che ci accomuna tutti e ci affratella.**

IL PORTIERE E LA SENTINELLA.

Nel Vangelo di oggi domina una parola: Vegliate! Occorre vegliare vigili perché il figlio dell'uomo ha solo detto che tornerà, non il giorno né l'ora. Occorre vegliare sempre perché ogni momento potrebbe essere il tempo favorevole, potrebbe essere "il giorno del Signore". Tutti nella casa devono vegliare in attesa che torni il signore dal suo viaggio, ma uno in modo speciale e attentissimo: *il portiere*.

Il portiere è anche immagine della sentinella e dei suoi quattro turni di guardia nella notte (sera, mezzanotte, canto del gallo, alba). Nella Bibbia la sentinella è soprattutto il profeta: «Sentinella, quanto manca al giorno?» (*Isaia* 21,11). Tutti dobbiamo vegliare per non essere trovati impreparati dal Signore che torna, ma soprattutto i profeti. **Se i profeti smettono di essere sentinelle dell'aurora, la Chiesa tutta perde la dimensione dell'attesa. I** primi cristiani avevano presentissimo questo comando, tra i più sentiti e vissuti dalla comunità primitiva, perché per loro il ritorno di Gesù era cosa concreta e prossima. E per noi? L'Avvento è un grande esercizio per reimparare, oggi, ad attendere: «L'intera saggezza umana risiederà in queste due parole: Attendere e sperare!» (*Il Conte di Montecristo*).

BANCO ALIMENTARE

Come si può partecipare alla Colletta alimentare? In quest'anno segnato dalla pandemia da Coronavirus, si possono acquistare nei supermercati italiani delle **Gift Card** da 2, 5 e 10 euro. Al termine della Colletta, il valore complessivo di tutte le card acquistate sarà convertito in prodotti alimentari non deperibili consegnato alle sedi regionali del Banco Alimentare e distribuito alle circa 8 mila strutture caritative convenzionate, tra cui anche la nostra Caritas parrocchiale, che sostengono oltre 2 milioni e centomila persone. C'è tempo fino all'8 dicembre.

I' DOMENICA AVVENTO (ANNO B)



Il grillo parlante

Ma chissà come celebreremo il Natale, se riusciremo a celebrare la Messa di mezzanotte, se potremmo sciare, fare lo shopping, ecc. Queste sembrano essere le domande che attanagliano la maggior parte degli italiani.

Che sia vero? Che sia solo una invenzione me-

diatica per farci stare attenti sui nostri comportamenti?

Riflettevo quanto ci manca l'attesa dei bambini che scartano i regali per avere la sorpresa del regalo, del dono. Ecco la parola che dovremo riscoprire: il Natale sarà il rinnovo di un dono "stupendissimo" che ancora non sappiamo come si presenterà.

In qualsiasi modo ci sarà concesso di gustarlo, di celebrarlo, lasciamoci nuovamente sorprendere da un Dio che si fa bambino, piccolo per entrare nella mia vita e riempirla della sua presenza, della sua salvezza.

ADESIONE AZIONE CATTOLICA

Davvero strano questo 2020...oltre a tutte le limitazioni imposte per tentare di arginare la pandemia, oltre alla tristezza, alla paura, a volte perfino all'angoscia che alcune storie o immagini hanno suscitato in noi, ci mancava anche che ci togliessero i nostri incontri ACR, giovanissimi, giovani ed adulti. Beh, a questo punto io mi rifiuto di aderire quest'anno! Non ho usato l'Azione Cattolica lo scorso anno, ma ormai avevo già aderito, e chissà se la userò in un immediato futuro! Quindi quest'anno, vista l'incertezza, non mi fregano: non aderisco!



La tentazione di pensare più o meno in questi termini penso sia venuta un po' a tutti, e non ci sarebbe nulla di

cui stupirsi. Tuttavia, è necessario un cambio totale di visuale: se non frequento la mia famiglia per un lungo periodo, perché magari mi sono trasferito all'estero e non riesco a tornare al paesello così spesso, essa smette forse di essere la mia famiglia? Ecco, questa la prospettiva secondo la quale vedere la propria adesione all'Azione Cattolica, come la scelta di una famiglia alla quale appartenere, una famiglia che nella migliore delle ipotesi mi somiglia o che comunque mi aiuta a ridare fondamento alle mie convinzioni attraverso il dialogo e il confronto, una famiglia nella quale persone di varie età si sostengono, si aiutano a vicenda a crescere o a capire il mondo che cambia, una famiglia che anche segnata dalla lontananza fisica comunica la vicinanza dei cuori, una famiglia alla sequela di Gesù. Ecco perché anche in questo anno strano, anche se non ci vediamo spesso quanto vorremmo, anche se non possiamo più "usare" l'AC come una volta, diciamo il nostro sì. Lo faremo, come è tradizione, celebrando l'Eucarestia delle ore 10.00 del giorno 8 dicembre insieme a tutta la comunità parrocchiale.

Gente Veneta

Oggi è la giornata per la diffusione del nostro settimanale diocesano. Per rinnovare l'abbonamento o abbonarsi per la prima volta, rivolgersi presso il diffusore incaricato, Stefania, al temine delle Messe festive e in segreteria del Patronato (via Aleardi 71) **il martedì e il giovedì, dalle 16.00 alle 19.00.**

NOTIZIE BREVI

- Ore giorno alle ore 7.30 celebrazioni delle lodi in cripta.
- Da lunedì 30/11, le Messe feriali saranno celebrate in sala colonne

APPUNTAMENTI

Giovedì 3 Dicembre

Ore 17.00 Catechesi adulti

Venerdì 4 Dicembre

Ore 18.30 gruppo AC Giovanissimi

Ore 21.00 gruppo AC Giovani

Sabato 5 Dicembre

Dalle 16.00 confessioni in sala colonne

Domenica 6 Dicembre

Raccolta per la Caritas

PROVETECNICHE DI CANTO

Da questa domenica, in chiesa grande, proveremo a proiettare i testi dei canti per poter far partecipare più attivamente l'assemblea alla preghiera.

La non possibilità di usare i libretti ha portato alla mutazione completa dell'assemblea. Partecipare col canto è una delle cose più belle.

E noi vogliamo che le nostre celebra-

zioni siano belle e par-

tecipate



Sabato 28 novembre

Ore 19.00 + Mario, Giuseppe e Antonia

- + Angelo + Giuseppe e Amelia
- + Ernesto, Francesco, Fortunata e John
- + Franca + Nanni

Ore 20.00 Messa comunità neocatecumenali

DOMENICA 29 NOVEMBRE

PRIMA AVVENTO ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.00 Santa Messa

Ore 11.30 Santa Messa solenne

Ore 19.00 Santa messa

Lunedì 30 Novembre

Sant'Andrea apostolo

Ore 18.30 + Delio

Martedì 1 Dicembre

Ore 18.30 + Agnese, Marcello, Carlo, Maria Amelia

Mercoledì 2 Dicembre

Ore 18.30 + Nicolò

Giovedì 3 Dicembre

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 4 Dicembre

Ore 18.30 + Romano

Sabato 5 Dicembre

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 20.00 Messa comunità neocatecumenali

DOMENICA 6 DICEMBRE

SECONDA AVVENTO ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.00 Santa Messa

Ore 11.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa messa

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

YouTube: www.parrocchiasacrocuore.net/youtube

Telegram: https://t.me/parrocchiasacrocuore oppure @Parrocchiasacrocuore (dall'app).

Orari segreteria: lun-mar-mer ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00 Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560 Sante Messe festive: sabato ore 19.00: domenica ore 8.30-10.00-11.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18,30